# Vademecum FER
# Aziende e Professionisti

**Istruzioni operative per la compilazione delle pratiche per i procedimenti a titolarità regionale di richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA E della Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR) comprensiva di Autorizzazione Unica (AU) per i progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**
***(artt. 19 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 9 del D.Lgs. 190/2024)***

Data: giugno 2025
File: Vademecum FER Aziende e Professionisti per i procedimenti ambientali per le FER

# INDICE

**1. SCOPO DEL DOCUMENTO** ..... 3

**2. PREMESSA** ..... 3

**3. LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PROCEDURA** ..... 3

**4. COME SI PRESENTA LA PRATICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA E LA PRATICA DI VIA ALLO SPORTELLO AMBIENTE REGIONALE** ..... 4

**5. CONSULTAZIONE DELLO STATUS E GESTIONE DELLA PRATICA** ..... 7

## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento descrive, a beneficio del richiedente e dell'eventuale procuratore, il flusso procedurale che coinvolge tutti gli attori competenti per la gestione, tramite il portale CalabriaSUAP, delle procedure di valutazione ambientale (Titolo III parte II D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) compresa l'autorizzazione unica (art. 9 D.Lgs. n. 190/2024), mostrando con l'ausilio di immagini, le operazioni utili alla presentazione della pratica al Settore regionale competente.

## 2. PREMESSA

Le procedure di valutazione ambientale (Verifica di assoggettabilità a VIA e Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR) per la costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER), sono gestite da parte dell'Autorità competente Dipartimento Ambiente della Regione Calabria.
Il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria gestisce le pratiche di competenza attraverso un ufficio suddiviso in 5 ambiti territoriali, uno per ciascuna provincia:
• Sportello Ambiente Regionale - ambito RC;
• Sportello Ambiente Regionale - ambito CS;
• Sportello Ambiente Regionale - ambito CZ;
• Sportello Ambiente Regionale - ambito VV;
• Sportello Ambiente Regionale - ambito KR.
La trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa potrà, pertanto, avvenire esclusivamente attraverso il Sistema regionale Calabria SUAP utilizzando lo Sportello Ambiente (https://www.calabriasuap.it/sportello-ambiente/) secondo il presente Vademecum.
Rimane applicabile la facoltà del Proponente di richiedere al Dipartimento Sviluppo Economico, attraverso il Sistema regionale Calabria SUAP utilizzando lo Sportello Energia (https://www.calabriasuap.it/sportello-energia/), l'autorizzazione unica comprensiva di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per la quale si rinvia allo specifico Vademecum.

## 3. LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLA PROCEDURA

Per la realizzazione di impianti di produzione di energia alimentati da Fonti energetiche rinnovabili (FER) al di sopra di prefissate soglie di potenza è possibile acquisire il provvedimento di VIA/PAUR (art. 27-bis D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) o di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.).
Per la Regione Calabria, le soglie oltre le quali è necessario richiedere le suddette valutazioni ambientali sono le seguenti:
Per impianti fotovoltaici:
A.1) impianto fotovoltaico avente potenza ≥ 15 MW installato su strutture o edifici esistenti, sulle relative pertinenze o posti su strutture o manufatti fuori terra diversi dagli edifici (punto 2 lett. d-bis Parte II Allegato IV D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010);
A.2) impianto fotovoltaico o agrivoltaico avente potenza ≥ 12 MW in zone classificate agricole che consenta l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole (punto 2 lett. d-ter Parte II Allegato IV D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010);
A.3) impianto fotovoltaico avente potenza > 12 MW e ≤ 25 MW nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 (punto 2 lett. d-quater Parte II Allegato IV, punto 1 lett. a-bis Parte II Allegato II-bis D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010);
A.4) impianto fotovoltaico avente potenza ≥ 15 MW e ≤ 30 MW installato a terra ubicato nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento (punto 2 lett. d-quinquies Parte II Allegato IV, punto 1 lett. a-ter Parte II Allegato II-bis D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010);

A.5) impianto solare fotovoltaico collocato in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi realizzati da dighe diverse da quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584 (lett. c-ter Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
A.6) impianto fotovoltaico di potenza ≥ 10 MW collocato in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche o demaniali, compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse o in esercizio, o installato a copertura dei canali di irrigazione, diversi da quelli di cui all'allegato II, numero 2) e di cui alla lettera c -ter D.LGS. 152/06 (lett. c-quater Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.).
Per impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma avente potenza complessiva > 1 MW e ≤ 30 MW (punto 2 lett d Parte II Allegato IV, punto 2 Parte II Allegato II D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010).
Per impianti idroelettrici:
impianto idroelettrico avente potenza nominale di concessione > 100 kW e ≤ 30MW (punto 2 lett h Parte II Allegato IV, punto 2 Parte II Allegato II D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010;
impianto idroelettrico realizzato su canali o condotte esistenti senza incremento di portata derivata (art. 4 punto 3.8 lett. a D.M. Sv.Economico 06/07/2012) avente potenza nominale di concessione > 250 kW e ≤ 30MW (punto 2 lett h Parte II Allegato IV, punto 2 Parte II Allegato II D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010);
impianto idroelettrico realizzato su condotte esistenti senza incremento nè della portata esistente nè del periodo in cui ha luogo il prelievo e realizzati su edifici esistenti, senza alterazione dei volumi, superfici, modifiche alle destinazioni d'uso, non riguardino parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, avente potenza nominale di concessione > 1 MW e ≤ 30MW (punto 2 lett h Parte II Allegato IV, punto 2 Parte II Allegato II D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e par. 14.8 linee guida D.M. 10/09/2010).
Per opere nel settore geotermico:
coltivazione su terraferma di risorse geotermiche, con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 22/2010 e ss.mm.ii. (lett. v Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
sonde geotermiche a circuito chiuso con profondità > 3 mt dal p.c. (se orizzontali) e > 170 mt dal p.c. (se verticali), con potenza termica complessiva ≥ 100 kW (lett. v-bis Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.).
Ai casi di cui sopra, si aggiungono:

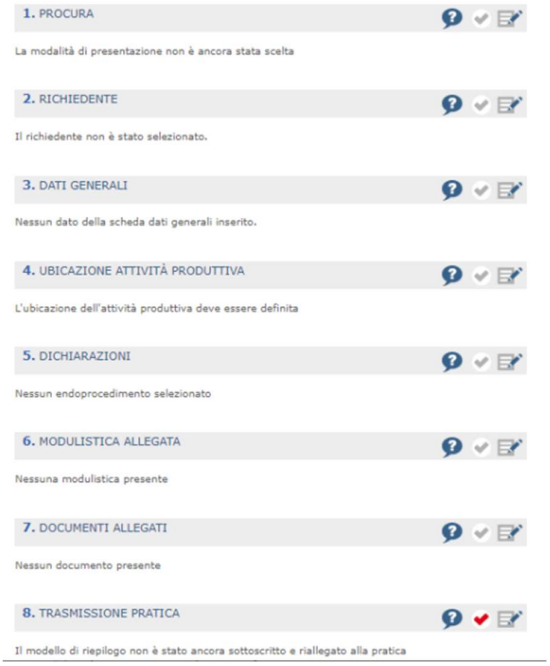
- modifiche o estensioni dei progetti inerenti le tipologie di cui alla Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nello stesso allegato (lett. ag Parte II Allegato III D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III; punto 8 lett. t Parte II Allegato IV D.Lgs .n. 152/06 e ss.mm.ii.).

## 4. COME SI PRESENTA LA PRATICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA E LA PRATICA DI VIA ALLO SPORTELLO AMBIENTE REGIONALE

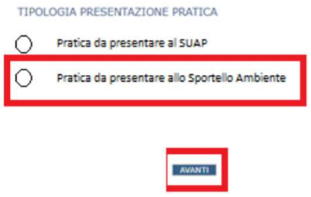
L'inserimento della pratica può essere effettuato dal titolare dell'attività o da un professionista delegato dallo stesso cliccando sul menù Pratica on-line dalla Homepage di www.calabriasuap.it.
Una volta effettuato l'accesso tramite SPID, eIDAS o CIE dalla pagina di login,

Il richiedente/procuratore accederà alla sezione Lista pratiche in bozza e, per inserire una pratica *ex novo*, dovrà cliccare sul pulsante Inserisci nuova pratica che si trova in fondo alla sezione.

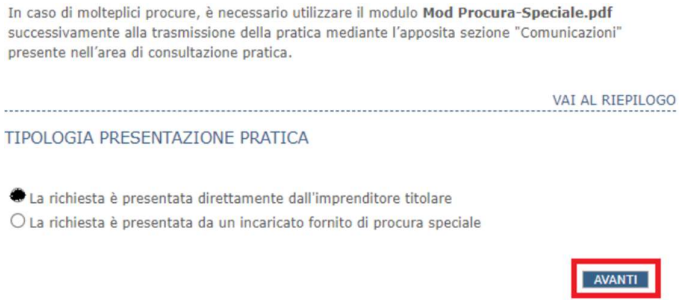
Cliccando sull'apposito comando, il sistema visualizza la sezione Riepilogo pratica in cui sono presenti le 8 sezioni che compongono la pratica.



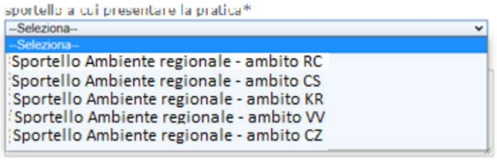

Cliccando sulla sezione 1. Procura, è necessario selezionare l'opzione di presentazione della pratica al Sportello Ambiente regionale competente (ufficio dell'amministrazione regionale competente per il rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale).




Selezionata la seconda opzione e cliccato sul tasto Avanti, il proponente sceglie la modalità di presentazione della richiesta, se direttamente dall'imprenditore titolare o da un incaricato fornito di procura speciale.

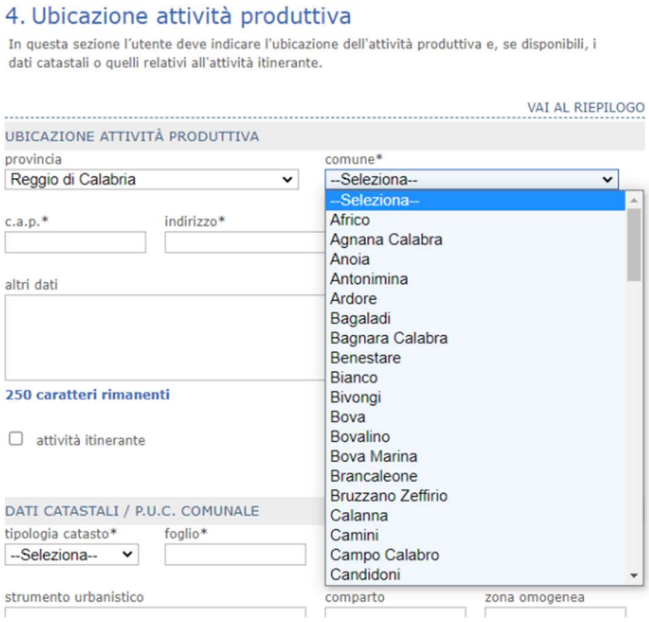



L'iter di presentazione della pratica prosegue nella modalità ordinaria di compilazione (illustrata nel Manuale utente per il Cittadino-Impresa_v11.0) fino alla compilazione della sezione 3 Dati generali. In tale pagina, il richiedente/procuratore è guidato nella compilazione delle informazioni obbligatorie in quanto, tra i diversi dati richiesti, nel menu a tendina "*Sportello a cui presentare la pratica*" visualizza solo gli Uffici regionali suddivisi per ambiti provinciali ente. Selezionare quello a cui afferisce il comune sul quale insiste l'intervento per il quale si vuole presentare la pratica.




Selezionare l'unica opzione presente nel campo "Settore di attività" Ambiente

Successivamente, nel campo relativo alla "Tipologia di istanza ambientale" selezionare la scelta "**~~Valutazione Impatto Ambientale~~** **PAUR - progetti per produzione di energia da fonti rinnovabili**" oppure "**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA - progetti per produzione di energia da fonti rinnovabili**", a seconda del procedimento da attivare.
Pertanto, compilati tutti i dati richiesti, è possibile procedere allo step successivo cliccando sul tasto *Avanti*.
Nella sezione 4. Ubicazione, il proponente indica l'indirizzo in cui ha sede l'attività/intervento e pertanto indica il Comune.



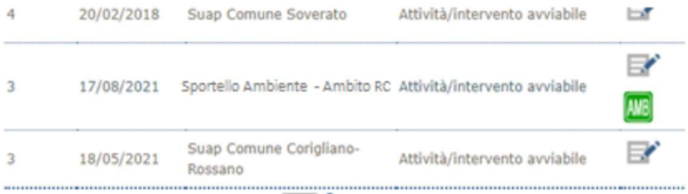

Dopo aver inserito le informazioni inerenti i dati catastali e i titoli abilitativi edilizi, se in possesso del richiedente/procuratore, si clicca sul comando 'Avanti' per procedere con la compilazione standard delle sezioni rimanenti della pratica, secondo quanto descritto nel Manuale del cittadino e nelle

***Specifiche tecniche per la predisposizione della documentazione in formato elettronico per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR***, e con la trasmissione definitiva della pratica allo Sportello Ambiente del dipartimento regionale territorialmente competente.
Tutte le pratiche relative al procedimento di valutazione di compatibilità ambientale regionale sono facilmente identificabili dal proponente in quanto sono contrassegnate dal logo AMB, sia in stato di bozza che quando sono state trasmesse definitivamente allo Sportello Ambiente regionale competente per ambito territoriale.

## 5. CONSULTAZIONE DELLO STATUS E GESTIONE DELLA PRATICA

Il cittadino richiedente/procuratore può consultare lo stato di avanzamento dell'iter amministrativo e gli atti rilasciati dagli uffici competenti delle pratiche trasmesse all'ufficio regionale competente (Sportello Ambiente regionale) accedendo alla sezione Consultazione e gestione. Il richiedente può visualizzare le pratiche il cui intervento ricade in un comune specifico selezionando provincia e comune di ubicazione specifico ed inserendo, di conseguenza, le credenziali di autenticazione.
Per visualizzare l'elenco di tutte le pratiche, invece, una volta effettuato il login, è possibile accedere alla pagina "Consultazione pratica" dal menu Servizi a sinistra.

Effettuando la ricerca sulla base dei criteri presenti, si possono visualizzare le pratiche già trasmesse e il relativo stato.




Per ogni pratica a fine riga è presente l'icona che consente di accedere al dettaglio della stessa. Selezionando l'icona, si accede alla consultazione dei Dati generali della pratica e alle altre sezioni dedicate (Ricevuta pratica, Modulistica, Documenti allegati, Comunicazioni, ecc.). Per maggiori

dettagli sulla gestione della pratica trasmessa all'ufficio provinciale dello Sportello Ambiente regionale, si rimanda alle indicazioni già contenute nel Manuale utente per il CittadinoImpresa_v11.0.